

Scheda di sicurezza

NOCE SCURO Idrocolor

Scheda di sicurezza del: 08/03/2024 - revisione 13

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: NOCE SCURO Idrocolor

Codice commerciale: **CTE5110S05**

UFI: G8FN-F1U7-P00G-S79W

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Prodotto per rivestimento di superfici

Usi sconsigliati: Utilizzare solo per gli usi esplicitamente raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore: Nespoli srl.

Via Kennedy 1/A - 20844 Triuggio (MB) Italy

Tel. +39 031 735400

Email: info@nespoligroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Nespoli srl +39 031 426458 (09.00 - 17.00) From Monday to Friday

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Telefono 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia. Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 Telefono 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli". Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 Telefono 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I". Roma V.le del Policlinico, 155 161 Telefono 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli". Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 Telefono 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Firenze Largo Brambilla, 3 50134 Telefono 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Telefono 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda. Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 Telefono 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Bergamo Piazza OMS, 1 24127 Telefono 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona. Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Telefono 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli



2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Flam. Liq. 2 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

Eye Irrit. 2 Provoca grave irritazione oculare.

Skin Sens. 1 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo e avvertenza



Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

- P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
- P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
- P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
- P370+P378 In caso di incendio,estinguere con CO₂, Schiuma, polveri chimiche.
- P403+P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Contiene:

C.I. Acid brown 355

Trisodio bis[3-idrossi-4-[(2-idrossi-naftil)azo]-7-nitronaftalene-1-sulfonato(3-)]cromato(3-) Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuno

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscela

Identificazione della miscela: NOCE SCURO Idrocolor

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

| Quantità | Nome | Numero di Identificazione | Classificazione | Numero di registrazione |
|----------|---|--|--|-------------------------|
| 48-75 % | Etanolo | CAS:64-17-5 EC:200-578-6 Index:603-002-00-5 | H225 Flam. Liq. 2, H319 Eye Irrit. 2, H319 Limiti di concentrazione specifici: 50% \leq C < 100%: Eye Irrit. 2 H319 | 01-2119457610-43-xxxx |
| 5-7 % | butossietossi)etanolo; dielileneglicol(mono)butiletene | CAS:112-34-5 EC:203-961-6 Index:603-096-00-8 | H319; Eye Irrit. 2, H319 | 01-2119475104-44-xxxx |
| 3-5 % | C.I. Acid brown 355 | CAS:84989-26-4 EC:284-915-2 | H317; Skin Sens. 1, H412; Aquatic Chronic 3, H412 | 01-2120077343-57-xxxx |
| 0.5-1 % | Trisodio bis[3-idrossi-4-[(2-idrossi-naftil)azo]-7-nitronaftalene-1-sulfonato(3-)]cromato(3-) | CAS:57693-14-8 EC:260-906-9 | Eye Irrit. 2, H319, H317; Skin Sens. 1, H411; Aquatic Chronic 2, H411 | 01-2119969289-17-xxxx |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

Non usare colliri o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

In caso di inalazione:

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Danni agli occhi
Irritazione cutanea
Rivolgersi ad un centro antiveleno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

In caso di incendio, estinguere con CO₂, Schiuma, polveri chimiche.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

Raffreddare i contenitori esposti al fuoco con acqua.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Raccogliere il materiale versato con attrezzature antiscintilla

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

Per chi interviene direttamente:

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

Raccogliere il materiale versato con attrezzatura antiscintilla.

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Mettere a terra i recipienti durante le operazioni di travaso e indossare indumenti e scarpe antistatiche.

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti da lavoro devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Durante il lavoro non fumare.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre ben areati.

Stoccare a temperature inferiori a 30 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Materie incompatibili:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna raccomandazione ulteriore. Fare riferimento al punto 1.2

Raccomandazioni

Nessun uso particolare

Soluzioni specifiche per il settore industriale

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

| | Tipo OEL | Lungo termine mg/m3 | A lungo termine ppm | Corto termine mg/m3 | Corto termine ppm | Not |
|---|----------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-----|
| butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butilene CAS: 112-34-5 | UE | 67,5 | 10 | 101,2 | 15 | |
| | ACGIH | | 10 | | | |

Valori PNEC

| | limite PNEC | Via di esposizione | Frequenza di esposizione | Note |
|--|---------------|---|--------------------------|------|
| Etanolo CAS: 64-17-5 | 2,75 mg/l | emissione occasionale | | |
| | 0,96 mg/l | Acqua dolce | | |
| | 0,79 mg/l | Acqua di mare | | |
| | 3,6 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| | 580 mg/l | Microorganismi nel trattamento delle acque reflue | | |
| | 0,63 mg/kg | Terreno (agricolo) | | |
| butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butilene CAS: 112-34-5 | 1 mg/l | Acqua dolce | | |
| | 0,1 mg/l | Acqua di mare | | |
| | 3,9 mg/l | emissione occasionale | | |
| | 200 mg/l | STP | | |
| | 4 mg/kg dwt | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | 0,4 mg/kg dwt | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| | 0,4 mg/kg dwt | Terreno (agricolo) | | |
| | 56 mg/kg | via orale (avvelenamento secondario) | | |
| C.I. Acid brown 355 CAS: 84989-26-4 | 0,01 mg/l | Acqua dolce | | |
| | 0,038 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce | | |
| | 0,001 mg/l | Acqua di mare | | |
| | 0,038 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare | | |
| | 10 mg/l | STP | | |
| Trisodio bis[3-idrossi-4- [(2-idrossi-naftil)azo]-7- nitronaftalene-1- sulfonato(3-)]cromato(3-) CAS: 57693-14-8 | 33,3 mg/kg | via orale (avvelenamento secondario) | | |
| | 600 mg/kg | Terreno (agricolo) | | |
| | 3 µg/L | Acqua dolce | | |
| | 0,3 µg/L | Acqua di mare | | |

| | |
|------------|---------------------------|
| 3000 mg/kg | Sedimenti d'acqua dolce |
| 300 mg/kg | Sedimenti d'acqua di mare |
| 0,781 mg/l | STP |

Livello derivato senza effetto. (DNEL)

| | Lavoratore industriale | Lavoratore professionale | Consumatore | Via di esposizione | Frequenza di esposizione | Note | |
|--|---|--------------------------|---------------------|----------------------------------|----------------------------------|----------------------------------|--|
| Etanolo CAS: 64-17-5 | | | 87 mg/kg/day | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 206 mg/kg/day | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 343 mg/kg/day | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 114 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 950 mg/m3 | Inalazione Umana | Breve termine, effetti locali | | |
| | | 950 mg/m3 | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 1900 mg/m3 | | Inalazione Umana | Breve termine, effetti locali | | |
| | butossietossi) etanolo; dietilenglicol (mono)butiletene CAS: 112-34-5 | | 67,5 mg/m3 | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti locali | |
| | | | 67,5 mg/m3 | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | 83 mg/Kg- bw/day | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | 101,2 mg/m3 | | Inalazione Umana | Breve termine (acuta) | | |
| | | | 40,5 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 60,7 mg/m3 | Inalazione Umana | Breve termine (acuta) | | |
| | | | 40,5 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti locali | | |
| | | | 50 mg/Kg- bw/day | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 5 mg/Kg-bw/day | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| C.I. Acid brown 355 CAS: 84989-26-4 | | | | 0,04 mg/kg | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | |
| | | | 0,18 mg/m3 | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 0,36 mg/m3 | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 0,12 mg/m3 | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 0,51 mg/m3 | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| Trisodio bis[3- idrossi-4-[(2-idrossi- naftil)azo]-7- nitronaftalene-1- sulfonato(3-)] cromato(3-) CAS: 57693-14-8 | 24,5 mg/kg | | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 27,78 mg/Kg- bw/day | | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | | 14,7 mg/kg | Inalazione Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | |
| | | 16,7 mg/Kg- bw/day | Cutanea Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | | |
| | | 8,33 mg/Kg- bw/day | Orale Umana | Lungo termine, effetti sistemici | | | |

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure Tecniche e di Igiene

Manipolare secondo le buone norme di igiene e sicurezza, osservando le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici.

Utilizzare un'adeguata ventilazione/aspirazione nell'ambiente di lavoro.

Si demanda la scelta dei dispositivi di protezione individuale a quanto previsto dalla valutazione del rischio chimico.

Protezione degli occhi:

Utilizzare dispositivi di protezione per gli occhi, esempio: visiere di sicurezza chiuse, occhiali con protezione laterale. Non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza. Si consiglia di indossare sopra indumenti protettivi con proprietà antistatiche.

Protezione delle mani:

A causa dell'effetto sinergico delle sostanze contenute nella formulazione non è possibile identificare un unico materiale in grado di resistere alla loro combinazione.

Possono essere adatti guanti protettivi multistrato per miscele di sostanze. Fare sempre riferimento ai dati di grado di protezione e di tasso di permeazione forniti dal produttore di guanti, nei confronti delle sostanze elencate al punto 3 della presente scheda.

Esempio:

Butile: Fornisce resistenza ad acidi, alcoli, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici ed esteri di glicole. Spessore >0,35 mm; tempo di permeazione >240 min.

Viton: Fornisce resistenza a idrocarburi alifatici, alogenati ed aromatici, alcoli, acidi carbossilici, eteri ed esteri di glicole e ad acidi minerali. Spessore >0,35 mm; tempo di permeazione >240 min.

Nitrile: Fornisce resistenza da basi, oli, alcoli, solventi idrocarburici alifatici, grassi e glicoli eteri. Spessore >0,35 mm; tempo di permeazione >240 min.

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie.

Rischi termici:

N.A.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Assumere tutte le precauzioni tecniche necessarie ad evitare la diffusione del prodotto nell'ambiente circostante.

Verificare che le emissioni in atmosfera rispettino la normativa vigente.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido

Aspetto e colore: liquido rosolare

Odore: Caratteristico

Soglia di odore: Non disponibile per la miscela.

pH: 7.50

Viscosità cinematica: N.A.

Punto di fusione/congelamento: > 1 °C / < 0 °C

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: > 55 °C

Punto di infiammabilità: < 23°C

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.

Tensione di vapore: Alcune sostanze contenute potrebbero avere tensione di vapore ≥ 0.01 kPa. Fare riferimento alla percentuale di Composti Organici Volatili nella sezione 15.

Densità relativa: 0.87 kg/l

Idrosolubilità: N.A.

Solubilità in olio: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A. alle miscele.

Temperatura di autoaccensione: 250 °C

Temperatura di decomposizione: N.A.

Infiammabilità: Il prodotto è classificato Flam. Liq. 2 H225

Caratteristiche delle particelle:

Dimensione delle particelle: N.A.

9.2. Altre informazioni

Viscosità: 14.00 s (" Tazza Din 4)

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Si possono liberare vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

| | | |
|---|--|---|
| a) tossicità acuta | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| b) corrosione/irritazione cutanea | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi | Il prodotto è classificato: Eye Irrit. 2(H319) | |
| d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea | Il prodotto è classificato: Skin Sens. 1(H317) | |
| e) mutagenicità delle cellule germinali | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| f) cancerogenicità | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| g) tossicità per la riproduzione | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |
| j) pericolo in caso di aspirazione | Non classificato | Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

| | | | |
|---|----------------------------------|--|--|
| Etanolo | a) tossicità acuta | LD50 Orale Ratto = 1501 mg/kg LD50 Inalazione Ratto = 5,9 mg/l 6,5h LD50 Pelle Coniglio > 2000 mg/kg | |
| butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono) butilene | a) tossicità acuta | LC50 Inalazione Coniglio = 3 mg/l 2 h LD50 Orale Ratto = 5660 mg/kg LD50 Pelle Coniglio = 2764, mg/kg LD50 Orale Topo = 2400 mg/kg LC50 = 1300, mg/l 96h | |
| C.I. Acid brown 355 | a) tossicità acuta | LC50 Orale Ratto = 5792 mg/kg peso corporeo LD50 Pelle Ratto > 5000 mg/kg peso corporeo | Guide line(OECD 401) Guide line(OECD 402) |
| | f) cancerogenicità | NOAEC Ratto = 180 mg/kg bw/day | Guide line(OECD 422) |
| | g) tossicità per la riproduzione | NOAEL Ratto = 80 mg/kg bw/day | Guide line(OECD 422) |
| Trisodio bis[3-idrossi-4- [(2-idrossi-naftil)azo]-7- nitronaftalene-1- sulfonato(3-)]cromato(3-) | a) tossicità acuta | LD50 Pelle Ratto > 2000 mg/kg peso corporeo | |

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Informazioni Eco-Tossicologiche:

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Nessun dato disponibile per il prodotto.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti

| Componente | Numero di Identificazione | Informazioni Eco-Tossicologiche |
|---|---|--|
| Etanolo | CAS: 64-17-5 - EINECS: 200-578-6 - INDEX: 603-002-00-5 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 1300 mg/l a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe = 275 mg/l 48 b) Tossicità acquatica cronica : NOEC Alghe = 3200 mg/l - 5g |
| butossietossi)etanolo; dietilene glicol(mono)butilene | CAS: 112-34-5 - EINECS: 203-961-6 - INDEX: 603-096-00-8 | a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 1300 mg/l 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 100 mg/l 48 |
| C.I. Acid brown 355 | CAS: 84989-26-4 - EINECS: 284-915-2 | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie > 100 mg/l 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 40 mg/l 96 |
| Trisodio bis[3-idrossi-4-[(2-idrossi-naftil)azo]-7-nitronaftalene-1-sulfonato(3-)]cromato(3-) | CAS: 57693-14-8 - EINECS: 260-906-9 | a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Dafnie = 30,2 mg/l 48 a) Tossicità acquatica acuta : LC50 Pesci = 3 mg/l 96 a) Tossicità acquatica acuta : EC50 Alghe 73,8 mg/l 72 |

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno noto

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno noto

12.7. Altri effetti avversi

N.A.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

1263

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Nome di Spedizione: PITTURE

IATA-Nome di Spedizione: PITTURE

IMDG-Nome di Spedizione: PITTURE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Classe: 3

IATA-Classe: 3

IMDG-Classe: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Gruppo di imballaggio: II

IATA-Gruppo di imballaggio: II

IMDG-Gruppo di imballaggio: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

Quantità ingredienti tossici: 0.00

Quantità ingredienti molto tossici: 0.00

Marine pollutant: No

Inquinante ambientale: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Strada e Rotaia (ADR-RID):

ADR-Etichetta: 3

ADR - Numero di identificazione del pericolo: 33

ADR-Disposizioni speciali: 163 367 640C 650

ADR-Transport category (Tunnel restriction code): 2 (D/E)

Aria (IATA):

IATA-Aerei Passeggeri: 353

IATA-Aerei Cargo: 364

IATA-Etichetta: 3

IATA-Pericolo secondario: -

IATA-Erg: 3L

IATA-Disposizioni speciali: A3 A72 A192

Mare (IMDG):

IMDG-Codice di stivaggio: Category B

IMDG-Nota di stivaggio: -

IMDG-Pericolo secondario: -

IMDG-Disposizioni speciali: 163 367

IMDG-Pagina: N/A

IMDG-Etichetta: N/A

IMDG-MFAG: N/A

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/878

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: 3, 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute: 55, 75

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

N.A.

Regolamento (UE) n. 649/2012 (Regolamento PIC)

Nessuna sostanza listata

Classe di pericolo per le acque (Germania).

Classe 3: molto pericoloso.

Sostanze SVHC:

Nessuna sostanza SVHC presente in concentrazione $\geq 0.1\%$

Dir. 2010/75/CE (Direttiva COV) ; Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Residuo Secco: 8 - 8 %

Composti Organici Volatili - COV = 71 %

Composti Organici Volatili - COV = 620 g/L

Di cui monomeri reattivi: 0 %

Totale Carbonio Organico Volatile (valore tipico): 38 %

Di cui monomeri reattivi: 0 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

| Codice | Descrizione |
|--------|--|
| H225 | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| H317 | Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| H319 | Provoca grave irritazione oculare. |
| H411 | Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
| H412 | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |

| Codice | Classe e categoria di pericolo | Descrizione |
|---------|--------------------------------|--|
| 2.6/2 | Flam. Liq. 2 | Liquido infiammabile, Categoria 2 |
| 3.3/2 | Eye Irrit. 2 | Irritazione oculare, Categoria 2 |
| 3.4.2/1 | Skin Sens. 1 | Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1 |
| 4.1/C2 | Aquatic Chronic 2 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 |
| 4.1/C3 | Aquatic Chronic 3 | Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3 |

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

Flam. Liq. 2, H225

Eye Irrit. 2, H319

Skin Sens. 1, H317

Procedura di classificazione

Sulla base di prove sperimentali

Metodo di calcolo

Metodo di calcolo

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

CTE5110S05 | 13 | 8/3/2024 | it | NNN | REACH

Pagina n. 10 di 10